

Codice etico

TESTO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA
E STRAORDINARIA DEI SOCI DELEGATI DEL 20 GIUGNO 2018

Sommario

01. CODICE ETICO

Articolo 1 - Oggetto.	4
Articolo 2 - Ambito di operatività.	4
Articolo 3 - Valori fondamentali.	4
Articolo 4 - Principio di Democrazia e di Partecipazione dei soci alle decisioni.	5
Articolo 5 - Principio di Uguaglianza e Imparzialità.	5
Articolo 6 - Riservatezza.	5
Articolo 7 - Comportamento verso i collaboratori.	6
Articolo 8 - Comportamento verso i terzi.	6
Articolo 9 - Cortesia Commerciale.	6
Articolo 10 - Trasparenza.	7
Articolo 11 - Incompatibilità e requisiti degli Amministratori.	7
Articolo 12 - Comportamenti in materia politica.	7
Articolo 13 - Comportamenti con gli organi istituzionali.	8
Articolo 14 - Comportamenti in materia ambientale.	9
Articolo 15 - Comportamenti in materia di sicurezza.	9
Articolo 16 - Comportamenti in materia di gestione di risorse finanziarie.	10
Articolo 17 - Tutela e valorizzazione delle risorse umane.	10
Articolo 18 - Concorrenza.	10
Articolo 19 - Rapporti con clienti e fornitori.	10
Articolo 20 - Rapporti con i soci.	11
Articolo 21 - Sanzioni.	11

01.

CODICE ETICO

Articolo 1 - Oggetto.

1.1. Nell'ambito dell'attuazione dello scopo mutualistico e dell'oggetto sociale di cui agli articoli 4 e 5 dello Statuto, la Cooperativa disciplina, regola e orienta col presente Codice Etico i comportamenti dei propri organi, dei propri dipendenti e collaboratori e dei propri clienti e fornitori.

1.2. Il presente Codice Etico costituisce altresì parte integrante del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Cooperativa per gli effetti di cui agli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 231/01 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Articolo 2 - Ambito di operatività.

2.1. Il presente Codice Etico integra e comprende i principi e le norme comportamentali a cui si ispira l'attività della Cooperativa, dei suoi organi e dei loro membri e dei suoi dipendenti e collaboratori, finalizzato al corretto svolgimento dell'attività sociale nel rispetto dei principi etici volti anche ad evitare il compimento dei reati previsti dalla normativa vigente.

2.2. La Cooperativa ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti, nonché del proprio Statuto. Ogni membro di organi della Cooperativa, ogni dipendente e ogni collaboratore deve impegnarsi al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché dello Statuto della Cooperativa e deve operare coerentemente con i principi enunciati dal presente Codice Etico. Tale impegno è inteso anche per consulenti, fornitori e clienti della Cooperativa e per chiunque abbia rapporti con essa. La Cooperativa non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi non intenda uniformarsi a questo principio.

2.3. La Cooperativa assicura un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione continua sulle problematiche attinenti al Codice Etico.

Articolo 3 - Valori fondamentali.

3.1. La Cooperativa si ispira ai valori fondanti della cooperazione quale riconosciuta dalla Organizzazione delle Nazioni Unite, promossi dall'Alleanza Cooperativa Internazionale e dalle norme della Comunità Europea, accolti dall'articolo 45 della Costituzione e disciplinati dalle leggi della Repubblica Italiana.

- 3.2.** Libertà, democrazia, giustizia sociale e solidarietà sono i valori di riferimento della Cooperativa. Su di essi si fonda l'integrazione tra dimensione etico-sociale ed imprenditoriale.
- 3.3.** La mutualità interna verso i soci, esterna nei confronti delle comunità locali, e la solidarietà internazionale sono l'espressione di questi valori.
- 3.4.** Lealtà e coerenza, tanto nel senso principale di fedeltà ai valori, agli obiettivi e alla missione aziendale, quanto nelle relazioni che collegano i singoli alla Cooperativa e questa al mercato, costituiscono la modalità con cui essi sono vissuti e affermati.
- 3.5.** L'economicità del bene casa e dei servizi correlati ad un adeguato ambiente abitativo, in relazione alla loro qualità, sono i prodotti che la Cooperativa si impegna a realizzare per i propri soci.
- 3.6.** Allo stesso modo sarà realizzato ogni altro servizio a favore dei soci ricompreso nell'oggetto sociale.
- 3.7.** La Cooperativa, nel realizzare l'equità dello scambio mutualistico, persegue l'obiettivo della tutela e della valorizzazione del patrimonio collettivo.
- 3.8.** La ricchezza creata dall'impresa è, essenzialmente, finalizzata alla riproduzione e allo sviluppo del patrimonio intergenerazionale della Cooperativa.
-

Articolo 4 - Principio di Democrazia e di Partecipazione dei soci alle decisioni.

- 4.1.** La Cooperativa promuove la partecipazione democratica dei soci all'esercizio della proprietà sociale e al controllo sulle attività sociali ed economiche dell'impresa. Il potere di decisione è consegnato al voto libero ed eguale – una testa un voto – dei soci e dei loro delegati nelle assemblee e negli organismi elettivi, sulla base di quanto stabilito dallo Statuto e dai regolamenti interni.
- 4.2.** La Cooperativa crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità di informazione ed opera affinché l'interesse comune dei soci prevalga su condotte dirette ad affermare singoli interessi in danno della collettività.
-

Articolo 5 - Principio di Uguaglianza e Imparzialità.

- 5.1.** Nel rispetto dei principi di mutualità ed uguaglianza, la Cooperativa non pone barriere all'ingresso, ammettendo chiunque faccia richiesta di diventare socio, nel rispetto delle regole previste dallo Statuto e senza alcuna discriminazione di genere, di orientamento sessuale, di origine etnica, di religione, di nazionalità, di orientamenti politici e filosofici.
- 5.2.** Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i propri interlocutori, la Cooperativa evita ogni discriminazione in base alla nazionalità, alla razza, allo stato di salute, alla sessualità, alle opinioni politiche o alle credenze religiose.
-

Articolo 6 - Riservatezza.

- 6.1.** La Cooperativa assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso riguardanti soci, amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti, fornitori e clienti, e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione. Allo stesso modo, i soci, gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti, i consulenti, i fornitori e i clienti sono tenuti a rispettare la riservatezza delle informazioni che fanno parte del patrimonio della Cooperativa.

6.2. Nel caso di trattamento di dati sensibili, ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003 "Codice della Privacy", la Cooperativa ha già adottato tutte le precauzioni necessarie e gli adempimenti prescritti dalla legge e continuerà ad attenersi.

Articolo 7 - Comportamento verso i collaboratori.

7.1. Nella sottoscrizione e gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, specialmente con i propri dipendenti e collaboratori, la Cooperativa si atterrà a comportamenti equi, imparziali e corretti, evitando ogni abuso, senza pregiudizio o discriminazione di genere, di orientamento sessuale, di origine etnica, di religione, di nazionalità, di orientamenti politici e filosofici. La Cooperativa, inoltre, si asterrà da comportamenti lesivi della dignità e dell'autonomia dei collaboratori, e opererà scelte di organizzazione del lavoro che salvaguardino il loro valore.

Articolo 8 - Comportamento verso i terzi.

8.1. Principio di Integrità: la Cooperativa si impegna ad operare per proteggere e valorizzare le persone autorizzate che, a vario titolo, contribuiscono al perseguimento della sua missione, tutelandone la dignità e l'integrità fisica e morale.

8.2. Principio di Correttezza e Completezza nella formulazione dei contratti: la Cooperativa ispira la formulazione di qualsiasi contratto ai principi di massima trasparenza, completezza e correttezza, cercando di prevedere, per quanto possibile, le varie contingenze che potrebbero influire sulle relazioni al sorgere di eventi imprevisti. Ove si rendesse comunque necessaria una rinegoziazione del contratto, la Cooperativa non sfrutterà a proprio vantaggio eventuali situazioni di debolezza informativa dei propri interlocutori. Al contrario, si adopererà affinché nessuna delle parti veda peggiorare le proprie eque aspettative iniziali.

8.3. I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto negoziato liberamente dalle parti. La Cooperativa si impegna a non abusare della propria posizione contrattuale. La Cooperativa nei contratti in validità, non approfitta di lacune contrattuali, o di eventi imprevisti, per rinegoziare il contratto al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o debolezza nella quale si venga a trovare l'altro contraente.

8.4. Nella formulazione dei contratti la Cooperativa ha cura di specificare al contraente i comportamenti da tenere in tutte le circostanze, in modo chiaro e comprensibile.

Articolo 9 - Cortesia Commerciale.

9.1. Ogni atto di cortesia commerciale, sia esso regalo, omaggio, beneficio o qualsiasi altra utilità, sono consentiti solo quando siano tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire un vantaggio in modo improprio.

9.2. I soggetti che ricevono omaggi tali da non essere ascrivibili a normali rapporti di cortesia, dovranno informare senza indugio il responsabile di riferimento.

9.3. In ogni caso, a prescindere dall'obbligo di comunicazione, i soggetti di cui sopra dovranno rifiutare l'utilità promessa o offerta, sia nei loro confronti che nei confronti di un loro familiare.

Articolo 10 - *Trasparenza.*

10.1. Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

10.2. Tutte le azioni e le operazioni dell'ente devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

10.3. Per ogni operazione deve sussistere un adeguato supporto documentale, cartaceo e/o informatico, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che consentano di rilevare le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Articolo 11 - *Incompatibilità e requisiti degli Amministratori.*

11.1 Ferme le incompatibilità e i requisiti per la carica di consigliere di amministrazione previsti dallo Statuto, essa non può essere ricoperta da chi non abbia preventivamente reso la dichiarazione prevista dall'articolo 12 del Regolamento per la selezione dei candidati alla carica di consigliere.

11.2. I consiglieri di amministrazione devono uniformare il loro comportamento ai valori di cui all'articolo 3 tanto nell'esercizio del loro ufficio quanto nella loro vita privata.

11.3. I consiglieri di amministrazione devono sempre anteporre l'interesse della Cooperativa al loro interesse personale, e quando si trovino in condizioni in cui i due interessi siano in conflitto, devono dichiararlo apertamente astenendosi dall'esprimere il loro voto nelle relative deliberazioni.

11.4. Qualora i consiglieri di amministrazione e/o personale direttivo della Cooperativa, siano chiamati a ricoprire cariche in altre società o enti in ragione del ruolo e/o della funzione da essi svolta nella Cooperativa, i relativi compensi saranno percepiti da quest'ultima il cui Consiglio di Amministrazione potrà, se ritenuto opportuno, riconoscere all'interessato uno specifico compenso per tale attività determinandone l'ammontare.

Articolo 12 - *Comportamenti in materia politica.*

12.1. La Cooperativa ha la possibilità di cooperare, anche finanziariamente, menti cooperativi, con movimenti o partiti politici per specifici progetti, in base ai seguenti criteri:

- a. finalità riconducibile all'oggetto sociale della Cooperativa;
- b. destinazione chiara e documentabile delle risorse utilizzate.

12.2. Salvo quanto sopra, la Cooperativa può aderire alle richieste di contributi limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni dichiaratamente senza scopi di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi.

12.3. Le attività di sponsorizzazione, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello spettacolo, dello sport e dell'arte sono destinati solo ad eventi che offrano garanzia di qualità, o per i progetti ai quali la Cooperativa possa apportare costruttivamente la propria esperienza.

Articolo 13 - Comportamenti con gli organi istituzionali.

13.1. Ogni rapporto con pubbliche amministrazioni, loro organi, incaricati di un pubblico servizio, nonché enti e organi internazionali, al fine di garantire la massima chiarezza e trasparenza, sarà gestito esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dalla Cooperativa.

13.2. La condotta dei referenti di cui sopra deve essere improntata secondo criteri di lealtà e correttezza, e sempre nel rispetto delle Istituzioni.

13.3. Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, in particolare, è fatto divieto di offrire doni o denaro ai Dirigenti, Funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o ai loro parenti, salvo che si tratti di doni od utilità di modico valore.

13.4. La Cooperativa considera atto di corruzione sia i pagamenti illeciti eseguiti direttamente da soggetti e/o enti italiani o da loro dipendenti, sia quelli effettuati tramite soggetti che agiscono per conto degli stessi in Italia o all'estero.

13.5. È proibito a qualsiasi, organo, rappresentante, dirigente, dipendente o collaboratore della Cooperativa o comunque a chiunque operi nel suo interesse, di offrire e/o accettare qualsivoglia oggetto, servizio, prestazione o favore per ottenere o procacciare trattamenti favorevoli in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.

13.6. Nei paesi in cui è nel costume offrire doni a clienti od altri, è possibile agire in tal senso quando questi doni siano di natura appropriata e di valore modico, ma sempre nel rispetto delle leggi. Ciò non deve comunque mai essere interpretato come una ricerca di favori.

13.7. Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.

13.8. Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara, o comunque nell'ambito di altri rapporti, con la Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rispetto della legge e della correttezza nei confronti degli altri concorrenti.

13.9. Se la Cooperativa utilizza un consulente o un soggetto "terzo" per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, si dovrà prevedere che nei confronti del consulente e del suo personale o nei confronti del soggetto "terzo" siano applicate le stesse direttive valide anche per i dipendenti della Cooperativa.

13.10. La Cooperativa non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un consulente o da un soggetto "terzo" in relazione al quale si possano creare conflitti di interessi.

13.11. Nel corso di una trattativa di affari, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione non devono essere intraprese, direttamente o indirettamente, le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- offrire o in alcun modo fornire omaggi anche se conformi alle disposizioni degli articoli 9.1 e 13.3;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

13.12. Inoltre si dovrà evitare di assumere alle dipendenze della Cooperativa ex impiegati della Pubblica Amministrazione (o loro parenti), che abbiano partecipato personalmente e attivamente ad una trattativa di affari o ad avallare le richieste effettuate dalla Cooperativa alla Pubblica Amministrazione, quando tempi e modi dell'assunzione possano renderla anche infondatamente ricollegabile a tale attività.

13.13. Qualsiasi violazione effettiva o potenziale commessa dalla Cooperativa o da terzi deve essere segnalata tempestivamente alle funzioni interne competenti.

13.14. La Cooperativa può contribuire al finanziamento di partiti politici, comitati, organizzazioni pubbliche o candidati politici purché nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 14 - Comportamenti in materia ambientale.

14.1. L'ambiente è un bene primario che la Cooperativa si impegna a salvaguardare.

A tal fine la Cooperativa rispetta la normativa vigente in materia ed organizza la propria gestione aziendale ed economica nel rispetto di essa.

14.2. La Cooperativa promuove comportamenti atti a garantire una corretta gestione ed utilizzo delle materie prime, evitando lo spreco delle stesse e favorendone il recupero e il riciclaggio.

14.3. Al fine di perseguire gli obiettivi sopra richiamati la Cooperativa favorisce e promuove iniziative di informazione, di sviluppo ed educazione all'ambiente e alla corretta gestione delle risorse, sia all'interno della Cooperativa, sia promuovendo o aderendo ad iniziative esterne alla stessa.

Articolo 15 - Comportamenti in materia di sicurezza.

15.1. La Cooperativa si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

15.2. A tale fine la Cooperativa si è adeguata alle previsioni normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

15.3. Le decisioni della Cooperativa, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sono prese in considerazione dei seguenti principi ed obiettivi:

- a. evitare i rischi;
- b. valutare i rischi che non possono essere evitati;
- c. combattere i rischi alla fonte;
- d. adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- e. tenere conto del grado di evoluzione della tecnica;
- f. sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- g. programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima strategia la tecnica, l'organizzazione del lavoro le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- h. dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- i. impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

15.4. Tali principi sono utilizzati dall'impresa per prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.

15.5. La Cooperativa, sia ai livelli apicali che a quelli operativi, deve attenersi a questi principi, in particolare quando devono essere prese delle decisioni o effettuate delle scelte e, in seguito, quando le stesse devono essere attuate.

15.6. La Cooperativa si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti.

15.7. La Cooperativa opera per preservare con azioni preventive la salute e la sicurezza dei lavoratori, garantisce l'integrità fisica e morale del personale, nonché condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale.

15.8. Non sono tollerate richieste o minacce volte a indurre il personale ad agire contro la legge o il presente codice.

Articolo 16 - Comportamenti in materia di gestione di risorse finanziarie.

16.1. Ogni soggetto che utilizza risorse finanziarie della Cooperativa deve usare la massima diligenza e prudenza e per quanto occorre deve relazionare all'Organismo di Vigilanza costituito dalla Cooperativa ai sensi degli articoli 6 e 7 del D. Lgs. 231/2001.

16.2. Le risorse derivanti dalla sottoscrizione da parte dei soci di azioni di partecipazione cooperativa ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto, nell'ambito dell'attuazione dei programmi pluriennali ivi menzionati devono essere utilizzate in conformità ai principi di mutualità e solidarietà sociale della Cooperativa.

Articolo 17 - Tutela e valorizzazione delle risorse umane.

17.1. Le risorse umane sono considerate fattore primario per il conseguimento degli obiettivi della Cooperativa, in virtù del contributo professionale dalle stesse apportato, nell'ambito di un rapporto basato su lealtà, correttezza e fiducia reciproca.

17.2. La Cooperativa tutela e promuove il valore delle risorse umane, favorendone la crescita professionale, impegnandosi ad evitare discriminazioni e garantendo pari opportunità, nonché offrendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel rispetto delle norme vigenti e dei diritti dei lavoratori.

17.3. I rapporti intercorrenti tra i diversi livelli gerarchici devono essere improntati a lealtà, equità e correttezza, in base ai principi sopra enunciati.

Articolo 18 - Concorrenza.

18.1. La Cooperativa si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di concorrenza sleale e antitrust.

18.2. La Cooperativa si astiene da qualsiasi comportamento collusivo e di abuso di posizione dominante, e dà piena e scrupolosa osservanza alle regole antitrust e alle direttive delle Authorities regolatrici del mercato.

Articolo 19 - Rapporti con clienti e fornitori.

19.1. La Cooperativa garantisce che le relazioni con clienti e fornitori siano condotte nel rispetto della legge ed in applicazione dei principi generali del presente Codice Etico.

19.2. In particolare, le relazioni con i clienti devono essere improntate alla correttezza, cortesia e disponibilità.

19.3 Nelle relazioni con i fornitori, i processi di selezione devono essere basati su un obiettivo confronto competitivo, evitando ogni forma di favoritismo e/o discriminazione.

Articolo 20 - *Rapporti con i soci.*

20.1. I rapporti tra la Cooperativa e i propri soci si svolgono sulla base dei valori fondamentali espressi dall'articolo 3 del presente Codice Etico, dei principi di Democrazia e di partecipazione dei soci alle decisioni di cui all'articolo 4, dei principi di Uguaglianza e Imparzialità di cui all'articolo 5 e del principio di Riservatezza di cui all'articolo 6, valori e principi tutti che trovano puntuale espressione ed attuazione nello Statuto e nei regolamenti interni della Cooperativa.

Articolo 21 - *Sanzioni.*

21.1. Le violazioni alle disposizioni del presente regolamento da parte dei soggetti di cui all'articolo 2.1, ferme restando le eventuali sanzioni di legge per i comportamenti che le determinino, costituiscono in ogni caso grave inadempimento da parte del loro autore al rapporto contrattuale che lo lega alla Cooperativa, e legittimano quest'ultima ad attivare le tutele giuridicamente previste al riguardo, inclusa l'eventuale azione di risoluzione e la richiesta di risarcimento danni.

I soggetti che si siano resi responsabili di violazione ad alcuna delle norme del presente regolamento accertata giudiziariamente o con delibera di un organo della Cooperativa, inclusa la Commissione Elettorale, non possono essere candidati alla carica di consigliere di amministrazione se non siano decorsi dal fatto almeno cinque anni.